

ABBONAMENTI

In Udine, a domicilio: Per un anno L. 20. Nel regno, franco di porto: Per un anno L. 24. Semestre e trimestre in proporzione. Per l'estero l'aumento delle spese postali. I pagamenti devono farsi anticipati. Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le Domeniche.

IL NUOVO FRIULI

Organo del Partito Progressista

INSERZIONI

In quarta pagina, per ogni linea di spazio corrispondente: Per un solo voto L. — 25. Per tre volte L. — 20. Per più volte e per articoli comunicati, prezzi da convenirsi. Per gli abbonamenti ad inserzioni spedite vaglia postale all'Amministrazione del Giornale, Via Manzoni N. 13, ove troverete pure l'Ufficio di Redazione.

numero Cent. 7. Arretrato Cent. 10

Udine, Mercoledì 27 Dicembre 1876

AI NOSTRI ABBONATI

Quando è sorto, il Nuovo Friuli non è stato colto largo a promesse. Certo, di venir alla luce quale necessaria e naturale espressione alle opinioni della maggioranza progressista friulana, il nostro giornale ha tentato piuttosto di rispondere coi fatti a questo desiderio e a questo bisogno, e spera di esservi riuscito. Fondato per opera della benemerita Associazione Democratica Friulana, il Nuovo Friuli, quasi appena nato, dovette scendere in campo a combattere una seria lotta elettorale, che fortunatamente fu coronata da esito felicissimo.

Ma naturalmente, in questo periodo che ha durato quasi sino ad oggi, non era possibile che coloro i quali attendono alla redazione del giornale potessero dare alla materia ed alle rubriche tutto lo sviluppo che è necessario, né trattare le prime con tutta quella accuratezza e quello studio di opportunità che sono indispensabili perchè un giornale possa esser degno organo dell'opinione d'un grande partito.

Oggi però, le circostanze sono cambiate. Rientrato in un periodo normale, il Nuovo Friuli sente tutti i suoi doveri e si dispone ad adempierli diligentemente; a ricambiare la fiducia che i suoi lettori gli hanno in mille guise manifestata, e l'onorifica considerazione in cui hanno voluto prenderlo i suoi fratelli della stampa nazionale.

Non intendiamo parlare dei principi che lo informano e i nostri lettori li conoscono egregiamente e sanno anche che non muteranno per mutar di fortune, perchè il Nuovo Friuli non s'è mai vincolato con nessuno, e non ha fatto mai che questione di principi.

Né intendiamo esser più che prima larghi di promesse. Il pubblico sa ormai cosa valgono i programmi rimbombanti, e certo, se non da oggi, attende almeno che le rose promesse fioriscano. Noi, in quella misura che le nostre deboli forze ce lo permetteranno, e forti del sussidio di valenti collaboratori volontari, tenteremo dunque di dare dei fatti, e se vi riusciremo, saremo soddisfatti come chi sa d'aver adempito ad un sacro dovere.

Però, onde i nostri lettori abbiano un'idea esatta di ciò che possono attendersi da noi, e di ciò che noi possiamo riprometterci di

mantenerlo, noi possiamo fin d'ora annunciare ad essi che, oltre all'articolo quotidiano ed agli *entre-fleets* d'occasione, oltre alle note rubriche: *Corriere nazionale*, *Corriere estero*, *Corriere della provincia*, *Cronaca cittadina e varietà*, *Corriere degli affari*, *Posta del mattino*, *Corrispondenze regolari da Venezia e da Roma e Telegrammi*, il Nuovo Friuli dal primo gennaio 1877, in poi pubblicherà regolarmente una *Rassegna politica quotidiana*, estera ed interna. Per l'appendice, oltre ai *Corrieri letterari*, *grammatici*, *musicali*, *artistici*, che verranno pubblicati in appoggio, dice il più spesso possibile, s'è già provveduto per la pubblicazione d'uno stupendo romanzo autobiografico, dettato in inglese da un turco Asiatico ed intitolato:

MEMORIE DI LUTFULLAH Gentiluomo, maomettano

E adesso... agli abbonati avvertire la risposta.

AL TAGLIAMENTO

Se il divagare fosse rispondere, il Tagliamento avrebbe risposto al nostro articolo del N. 71, dedicato specialmente ad esso, ed intitolato: *Ancora di Pordenone*. Noi abbiamo invitato gentilmente i redattori del Tagliamento a badar bene che le antipatie personali, ed altre di simile, non lo abbiano a trarre ancora ad offrire alla *Gazzetta di Italia* ed alla *Venezia* materia a gettar fango, fango, e gliceria fango sulla povera Pordenone.

Cosa ci... risponde il Tagliamento? Ecco qua in quanto alla prima parte del nostro consiglio, quella che riguarda le antipatie personali, acqui in bocca e zitti! ed in quanto alla seconda, il Tagliamento trova anzi d'aver nei suoi articoli, liberati i fatti dalle esagerazioni colle quali venivano dipinti dal giornalismo moderato. Grazie mille! Il *Giornale di Udine* p. a. pubblicava una corrispondenza in cui si principiava dal dichiarare che a Pordenone sta per sorgere la *Comite*, e poi già già a dir parole di orgogli sopra oratori, che stavano nella sua mente molto più che nei fatti. E il Tagliamento? Il buon Tagliamento trova di aver liberati quei fatti dalle esagerazioni colle quali venivano dipinti dal *Giornale di Udine*, proclamando che la corrispondenza contenuta in quel giornale, *rispondeva esattamente al vero*. (*V. Gazzetta di Italia, di Venezia, Giornale di Udine e Rinnovamento*, che riproducono con infinta compiacenza quel brano).

Ha risposto dunque il Tagliamento, seriamente ed adeguatamente alle nostre parole? Noi non lo crediamo, e non siamo per nulla disposti a seguirlo nelle sue divagazioni. Possiamo forse tener qualche conto dei suoi consigli, ma anzitutto dispensarci dal dargliene altrettanto. Quel che ci basta di poter riaffermare per ora, è che il Tagliamento, giornale progressista, farà opera buona a guardarsi dal risciudarsi al proprio partito per ragioni di antipatia personale, e che tradirà la causa di questo partito ogni qualvolta, pur dichiarando di voler ristabilire i fatti nella propria verità, si lascerà andare a dichiarare che calunnie ed esagerazioni simili a quelle contenute nella corrispondenza al *Giornale di Udine*, rispondono al vero.

Fatti, abbiamo domandati al Tagliamento, fatti gravi veri ed indiscutibili, fatti che dimostrassero prossima in Pordenone l'istituzione della Comune, come scrive il servizio corrispondente del *Giornale di Udine*, ed il Tagliamento ci risponde: *parole, insulti, egli scrive, asiti contro, donne, asseveramenti minacciosi, atti violenti, pur troppo adombrati*. E nonostante sia noi ammetteremo che in qualche proporzione qualcosa di simile sia avvenuto, e lo abbiamo deplorato e lo deploreremo, senza neanche cercare da che parte siano venute le provocazioni. Ma da questo alla Comune, da questo al frazionamento del giornale conservatore: *in ciò che abbiamo a Pordenone, ci corre un tratto immenso*. E ci è spiaciuto, e ci dispiace che un giornale che si vanta progressista non abbia voluto difendere la città propria da tante accuse e tanti insulti, quando le prime non rispondevano che in menoma parte al vero, ed i secondi erano, per conseguenza, poco meglio che gratuiti.

Per noi insomma, resta ancora dimostrato che il Tagliamento, citando la chiusa del nostro articolo al suo indirizzo, ha mancato al proprio dovere non amandosi a noi nel biasimare ciò che è avvenuto, piuttosto che alla *Gazzetta di Italia*, al *Rinnovamento*, alla *Venezia* ed al *Giornale di Udine*, per *confiar le gote a proposito di ciò che non è avvenuto*.

CORRIERE NAZIONALE

Trieste, 23 dicembre 1876. (nostra corrispondenza)

I tre presunti collaboratori del soppresso giornale *L'Avvenire*, signori Pietro Mosellig, Eugenio Salvador e Francesco Pegan furono messi in libertà, i due primi verso escazione.

Non a ragione, qui si lamenta di non avere al Parlamento di Vienna una voce che abbia a pro-

teggere contro gli arbitri del Governo; è deplorabile di noi avere per noi un Dordi che parlò così chiaro contro il Ministero per lo scivolo d'ogni sorta che si fanno i fatti d'incidenti, mentre anche qui abbiamo motivo a muovere gli stessi legoi, lo stesso abbasso! Così però non la può durare a spezzare venga presto il giorno della giustizia.

Furono eletti a Podestà il signor Massimiliano dott. D'Angeli, a primo Vice-presidente il signor Francesco Imeret, ed a secondo Vice-presidente il signor dott. Pittari.

Domenica passata ebbe luogo il Congresso generale della Società Operaia, o a'ltra il vero, c'è da rileggersi per la prosperità morale a materiale del fiorire sindacale. Oltre all'accettazione in bloc del bilancio, furono mosse varie interpellanze alla Presidenza; una fra le quali sopra un argomento da noi altra volta accennato, e cioè circa gli esultanti che un giornale del Governo, (quello stesso che appellò un vostro corrispondente *roba da manicomio*) s'è avuta permesso contro il Presidente Rascovic. Vi assicuro che quel giornale libello fu trattato da due operai; certo Rodella macellaio ed Antoniani tipografo, come si conveniva. Le loro franche ed animose parole furono accolte entusiasticamente dall'Assemblea generale degli operai che, possa garantirvi, sono tutti ispirati ai sentimenti i più patriottici, e i sequestrati dei giornali continueranno. Giovedì sera fu acquistato il periodico mensile *Il Giovane*.

È dunque evidente che dal Governo si vogliono spingere le cose agli estremi. Ma verrà anche per essi il... dies irae!

Il corrispondente romano del *Messenger de Vienne* dice che nel processo di Firenze autorevoli testimonianze hanno reso omaggio alla bravura ed al patriottismo dell'onorevole Nicotera. Gli onori del Re e Corsi, aver sostenuto che la *Gazzetta d'Italia* aveva il diritto di pubblicare dei documenti di dominio pubblico, ma le circostanze nelle quali ha avuto luogo la pubblicazione non lasciano alcun dubbio sull'intenzione di nuocere all'onoranza che aveva l'organo più ardente del partito moderato.

Quella pubblicazione, come risulta dal processo, non era che una macchina di guerra di un partito contro l'altro. La lotta, oggi, essere tra giornale e ministro, ma tra ministro e coloro che vogliono rovesciarlo. La Destra essere irritata contro l'on. Nicotera, perchè gode la fiducia del Re, e perchè non serve agli interessi di coloro che credono a aver mobilitato il potere.

La duchessa di Galliera pare non voglia esser da meno del suo defunto marito. Si dà come cosa ormai positiva che essa intenda fondare un vasto Ospedale sulle alture di Carignano, e dotarlo di congrue rendite. La somma stabilita a tal uopo ammonterebbe a dieci milioni di lire. Con ciò la nobiltà dunque farebbe dimenticare il milione, elargito al Papa, e i cento mila franchi dati ai parroci di Genova per essere distribuiti ai poveri, i quali non ebbero sollievo alcuno, tanta fu la parzialità che presiedette alla distribuzione di una tal somma.

Scrivono da Roma: «Se devo credere a una

Appendice del NUOVO FRIULI

RIVISTA METEOROLOGICA

Due parole su alcune Stazioni meteoriche DEL FRIULI

Oggi per la prima volta appaiono anche nelle colonne di questo periodico alcuni numeri, che brevemente riassumono le osservazioni fatte durante uno dei soliti periodi decadi nelle stazioni meteoriche di Tolmezzo, di Pontebba e di Ampezzo. Non sarà quindi fuor di luogo dare ai lettori del Nuovo Friuli alcuni brevi cenni sulle stazioni e sulle osservazioni che vi si praticano.

1.° Stazione di Tolmezzo. Questa stazione meteorica venne fondata nel 1873 per iniziativa di chi scrive e fu fondata, aiutato in ciò dal P. Francesco Danza, il difensore principale degli studi meteorici nella zona alpina, dall'Accademia udinese e dal dott. Antonio dall'Oglio, allora commissario a Tolmezzo. I fondi per l'impianto della stessa vennero forniti in parte dal comune di Tolmezzo, in parte da una privata sottoscrizione, mentre il Ministero di agricoltura, industria e commercio, non mancò di far dono di alcuni fra i necessari strumenti.

L'importanza di tale stazione è grandissima, sia

per essere collocata all'aprire di due delle principali vallate alpine, quella dell'alto Tagliamento e quella del *Bat*, sia per essere al centro di una regione piovosissima, come anche un tempo celebre per fenomeni simili.

Allorchè essa venne fondata, veniva a riempire una lacuna deplorabile, poiché da Belluno a Klagenfurt e da Udine a Gorizia nella nostra regione alpina e subalpina, non trovavasi alcuno osservatorio meteorico.

Essa è posta a 46° 24' di latitudine settentrionale, e 30° 42' di longitudine orientale rispetto all' meridiano dell'isola del Ferro, ovvero 0° 33 della stessa longitudine, rispetto a quello di Roma. Finora l'altezza sua sopra il livello del mare, si considerò in metri 323.53; quest'anno però nuovi e più esatti calcoli, confermati dal paragone colla livellazione stradale di recente fatta tra il ponte del Vello e Tolmezzo, mi permettono di assegnarle l'altezza di m. 331. al luogo, dove sono posti la maggior parte degli strumenti a di m. 323. al luogo dove giace il pluviometro.

Gli strumenti, di cui la stazione è fornita sono: 1° un barometro Fortin di fabbrica Duroni; 2° un termometro a 10. mi di grado; 3° due termografi a massima e due a minima a 5. mi di grado; 4° uno psicometro a ventilatore di August, riformato dal Belli.

5.° un pluviometro grande; ora guasto è sostituito da uno dei piccoli pluviometri, distribuiti dalla Commissione Idrografica;

6.° un anemografo Parnisotti-Brusatti, ancora non messo a posto per ragioni superiori alle volontà di chi scrive, come a quello di chi ha l'incarico di compiere le osservazioni.

Tali strumenti sono collocati nel palazzo municipale di Tolmezzo in uno stanzone appositamente costruito e prospettante il settentrione; il pluviometro invece è collocato nel cortile dell'ospedale in luogo sgombro da piante o da edifici, che per la loro posizione possano esercitare un'influenza sulla quantità d'acqua cadente nello strumento.

Le osservazioni furono praticate nel 1873-74 dal signor Giuliano Schiavi perito, assieme al signor Francesco Feruglio maestro elementare; negli anni susseguenti quasi unicamente da quest'ultimo, del quale non si sa se si debba lodare più l'abnegazione nell'assumersene l'incarico o l'intelligenza nell'adempierlo.

2.° Stazione di Pontebba. La Stazione meteorica di Pontebba inauguravasi nel luglio 1874; ma le osservazioni ebbero regolare principio solo nel novembre dello stesso anno. La sua fondazione si deve in gran parte a Don Antonio Fabiani, allora parroco di Pontebba, in una al locale Municipio, entrambi venuti nell'idea di assecondare la proposta, fatta da chi scrive, d'istituire ivi una ve-

Stazione meteorica, in sostituzione di quella austriaca di Pontefel temporaneamente sospesa appunto nel 1873.

Nella spesa per tale istituzione concorsero adunque il rev. Fabiani, il Municipio di Pontebba e i sottoscrittori della collata già citata a proposito di Tolmezzo e della quale una terza parte si destinò a pro' della nuova Stazione.

Anche questa poi, per la sua posizione, diventa una delle più importanti vedette meteoriche dell'Italia settentrionale, vuol per essere la più nordica del nostro paese, meno quella di Auronzo e della Steivo, vuol per essere in fondo ad una vallata conferta, lunga più di 56 chilometri e in comunicazione con uno dei più bassi varchi alpini, quello di Sainfriz (alto 318 m. sul mare), nel quale spaziano liberamente i venti aquilonari, esclusi dalle rimanenti vallate del Friuli, meno da quella del Natisone.

La sua posizione astronomica è di 46° 30' di latitudine settentrionale, e di 30° 58' di longitudine orientale rispetto l'isola del Ferro, cioè 0° 40' rispetto a Roma. L'altezza della maggior parte degli strumenti è di m. 577 sul livello del mare; però il pluviometro è di circa 5 metri posto più in basso.

La stazione è fornita: 1.° di un ottimo barometro Fortin di fabbrica Duroni;

o della Provincia di Udine, che presenti... necessari per l'ammissione.

essere addotti soltanto al laboratorio di chimica... studio della chimica agraria, oppure essere

Il resoconto del signor Procuratore del Re... questo Tribunale civile e core. sull'Amministrazione della giustizia nell'anno 1876.

Arresto. Nel 21 fu arrestato certo Liberale... dimorante a S. Giorgio della Richinvelda.

Ubbriacchi. Nelle notti di questo feste furono... diversi ubbriacchi per disordini e schiamazzi

Disgrazia. Fu nel 24 accompagnato all'ospizio... certo Bisutti Giacomo di Chiavris che cadeva

Teatro Nazionale. Ieri a sera numeroso... assisteva alla rappresentazione della distinta

Il lavoro dei fanciulli. Fu concretato un... progetto di legge per regolare la condizione dei

Chiesa e Stato. L'onorevole Mancini ha... diramata una circolare a tutti i direttori o soprintendenti

Il caro dei grani. Il pane è rincarato, ma... se ne ignora il perché. Non è vero affatto che la

Rammentiamo il detto di un genovale, cui un... biondino aveva accennato al prezzo elevatissimo

Per commercianti. In seguito alle istanze... fatto dalla Camera di Commercio, la Direzione Generale

I giornali di Parigi raccontano che i... giorni passati, si è proceduto, alla presenza del

L'esperimento è stato fatto con il commissariato... centrale della polizia di Lione, e gli apparecchi costruiti

I francobolli telegrafici. Nella discussione... sul bilancio dei lavori pubblici che ebbe

Ogni giorno una. Un dilettante di fotografia... (specie nemica dell'umanità o della natura)

Corriere degli Affari. 26 dicembre. Sete. Le domande in sete tendevano nel 22 a Milano

Cereali. Torino e quasi tutte le piazze piemontesi... seguono calma, ma quasi ogni giorno.

Grani teneri Bravia si pagano da D. 5.90 a 6.00... Romanoff ed Adrianopoli da 5.90 a 6.50 c.

POSTA DEL MATTINO. Giacomelli ha creduto prudente di non arrischiare... il proprio nome ad una discussione elettorale, ed ha ri-

licata la propria candidatura per collegio di Conegliano... Ce ne congratuliamo con quegli elettori.

Scrivono da Innsbruck che in seguito all'arresto... d'uno studente italiano avvenne una zuffa fra altri

TELEGRAMMI STEFANI

Costantinopoli, 25. — Nel discorso Savari... aprendo la conferenza disse che la Porta è pronta

Londra, 25. — Credesi che nelle burrasche... di venerdì e sabato sulle coste Nord-est della Scozia

Bukarest, 26. — Gli ex ministri ricusano... di comparire dinanzi alla commissione della Camera

Pietroburgo, 26. — Il bollettino del Monitora... dice che il granduca Nicolò comandante del

Costantinopoli, 26. — Salisbury domanderà... oggi al Sultano l'accettazione delle proposte

Vienna, 26. — La corrispondenza politica... da Pietroburgo, 26: Secondo la notizia da Costantinopoli

Versailles, 26. — Il Senato approvò il bilancio... generale delle spese. La camera approvò il

Bruxelles, 26. — L'Indépendance dice che... il Belgio ricevette finora soltanto delle proposte

DISPACCI TELEGRAFICI DI BORSA

Table with columns for location (e.g., Parigi, Londra), date, and financial data (e.g., Rendita turca, Rendita italiana).

Table with columns for location (e.g., Firenze, Parigi), date, and financial data (e.g., Azioni Tabacchi, Rendita turca).

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for Station (Stazione di Tolmezzo, Stazione di Pontebbene, Stazione di Ampezzo), Date (26 Dicembre 1876), and various weather measurements (Barometro, Termometro, etc.).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Table with columns for Station (Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico), Date (26 Dicembre 1876), and weather measurements (Barometro ridotto, Umidità relativa, etc.).

Orario della Strada Ferrata

Table with columns for Arrivi (da Trieste, da Venezia) and Partenze (per Venezia, per Trieste).

Angelo Iureghj gerente responsabile.

COMUNICATO

Prog. sig. Direttore del Giornale il Nuovo Friuli.

A proposito dell'articolo inserito nel N. 75 del... pregato Giornale da lei diretto e riguardante il

Giachino Jacuzzi.

Presso il Negozio di MARCO BARUSCO VIA MERCATOVECCHIO

si trovano pronte Cornici uso oro col vetro e... Elementari ai seguenti prezzi fissi: Lire 2.25, 1.50, 2.

INSERZIONI A PAGAMENTO

AL COMMERCIO

Il tenitore dei libri ossia manuale teorico pratico per la tenuta dei libri in partita semplice, e col sistema a partita doppia, applicata nei commercianti, banchieri, industriali, proprietari intraprenditori, agenti di cambio, sensali, agricoltori, società in nome collettivo, in accomandita semplice e per Azioni, anonime, e per famiglie. Eratta a principi per Giuseppe Aquilari 2 edizione riveduta e corretta ampliata dallo stesso Autore e fatta precedere da alcune nozioni di economia pubblica applicata al Commercio 7.50

La tenuta dei libri. Nuovo trattato di contabilità generale di E. DE GRANDES. Metodo pratico per imparare da sé la tenuta di tutti i registri commerciali, tanto in partita semplice che doppia, non che la contabilità rurale e marittima 4.50

Trattato di corrispondenza mercantile. Dello stesso Autore 4.50
Prontuario dei capitalisti. ossia filosofia della colpa d'occhio per qualsiasi capitale al 3, 3.1/2, 4, 4.1/2, 5, 5.1/2 e 6 per cento da un giorno fino all'intera annata. Un volume con 265 tavole 4.50

Libro dei conti fatti, ossia pratica per moltiplicare da 1 al 10,000 prontuario utilissimo ad ogni sorta di persone per poter fare qualunque conto al momento 1.60

Manuale sulle lettere di cambio, sui pagherò, biglietti all'ordine, indispensabile per commercianti. Un elegante volume in 32 80

Nuovo dizionario dei Comuni del Regno d'Italia coll'aggiunta della Provincia di Roma — Circondazione territoriale amministrativa e popolazione desunta dall'ultimo censimento — Stazioni ferroviarie — Comuni che mutarono denominazione e Comuni soppressi — Un bel volume in 8 3.50

Vade Mecum tascabile per lo annofazioni giornalieri del 1877, indispensabile ai negozianti 2.50

Pena lettere viando e garantito di massima velocità e franco di porto — Tascabile per uso studio. Franco di porto nel Regno 2.50

Calcolato magico inimitabile Produzione d'inchiostro per consumo giornaliero e per lo spazio di oltre cento anni. Questo apparecchio contiene un prodotto chimico affatto particolare, versandosi dell'acqua pura si ottiene un inchiostro superiore ad ogni altro. Colla aggiunta di poca quantità di zucchero, si avrà un magnifico inchiostro copiativo 3.00

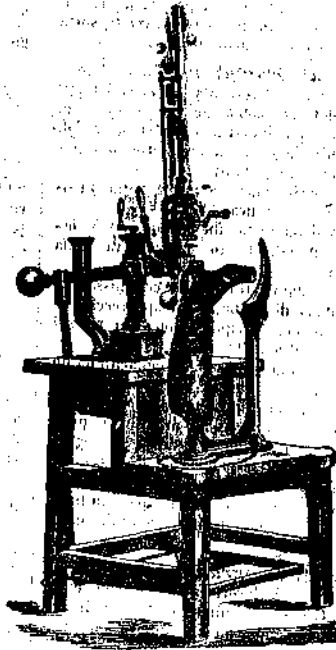
Contro vaglia di L. 4 si spedisce franco di porto nel Regno e raccomandato. **Gratis e franco** si spedisce a richiesta il foglio d'annunzi *Il Commercio*. Sconto 20 per 100 a chi acquista per L. 25. Spedizione franca nel Regno.

Dirigete le domande e vaglia a **Mangoni Romeo** Libraio a Milano, Via Lantasio N. 3.

FESTE e CAPO D'ANNO

Il miglior regalo è la

MACCHINA DA CUCIRE



Il sottoscritto rappresentante la prima Casa in Italia D. A. HERLITZKA e Comp. di Trieste, avverte che oltre il Deposito (Centro) qui, volendo sempre più ben servire la numerosa sua clientela, tiene rappresentanze con deposito in Gemona F. Londero, Pordenone G. B. Toffoli, Sacile Grillo e De Martin.

Specialità Macchine da COCHIELLI, RICAMO e da CALZE; Casse forti delle due Case di Vienna, seghe meccaniche, mobiglie in ferro e legno, ritorto; armi ecc. ecc.

Concorrenze impossibili; condizioni al pagamento; lezioni sul luogo della vendita.

Per commissioni, rivolgersi alla primaria Sartoria di **D. ZOMPICCHIATTI** IN UDINE **GIUSEPPE BALDAN**

ECONOMIA

Prezzi modicissimi

MOBILI IN FERRO ANGOLARE SAGOMATI

ELEGANZA

Systema Privilegiato Solbiati

Letti Culle, Brande in ferro vuoto.
Lettimi per fanciulli, Toilette, Tavoli.
Elastici in tutto ferro Privilegiati.
Mobili da Giardino (novità).
Materassi di Lana e di Crine Vegetale.
Costruzioni in ferro d'ogni genere.

Assortimento in

UDINE - Piazza Garibaldi 9, L. Regini - UDINE.

ELEGANZA

Il Negozio di libri cartoleria musica e stampe

LUIGI BERLETTI

è trasportato in Mercatovecchio angolo Via Merceria per la modicità dei prezzi e la scelta e svariata copia degli oggetti del suo commercio, il proprietario si lusinga di essere coperto di numerose commissioni.

Novità entrate nel nuovo Negozio pel capo d'anno
 Libri per Strenne — Racconti educativi — Storia — Viaggi ecc. — Edizioni illustrate legate in tela inglese a oro

Il vecchio Negozio.
 resta tuttora aperto in Via Cavour per la vendita ad uso stralcio di libri, Musica, Stampe ed altro.

Pronta esecuzione

NEGOZIO LUIGI BERLETTI IN UDINE
 Via Cavour N. 7 di fronte Via Manzoni

100 Biglietti da Visita

Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer, per L. 1.50
 Bristol finissimo 2.00

Le commissioni vengono eseguite in giornata.
 Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

Nuovo e svariato assortimento di eleganti
 Biglietti d'augurio, di felicità, per di onomastico, compleanno ecc.
 a prezzi modicissimi

NUOVO SISTEMA PREMIATO LEBOYER
 per la stampa in nero ed in colori d'Iniziali, Armi, ecc. su Carta da lettere e Buste.

Listino dei prezzi

100 fogli Quartina bianca, azzurra od in colori	Lire 1.50
100 Buste relative bianche od azzurre	1.50
100 fogli Quartina satinata, batonnè o vergella	2.50
100 Buste porcellana	2.50
100 fogli Quartina pesante glacè, velina o vergella	3.00
100 Buste porcellana pesanti	3.00

LIBRI DI PREGHIERA in svariatissime Legature in Cuajo, Velluto, Avorio, ecc.

VENUTA AL MASSIMO BUON-MERCATO
 Musica, grande assortimento d'ogni edizione col ribasso anche del 75 e 80 per cento sul prezzo di margine
 Libri di vecchie e nuove edizioni nonché di recentissime, con speciali ribassi sino oltre il 65 per cento.

Abbonamento alla lettura di Libri e Musica

TIPOGRAFIA EDITRICE LOMBARDA IN MILANO

STRENNE pel capo d'anno 1877

espressamente stampate

Edizioni di lusso e comuni in 8 grande con finissime e numerose illustrazioni. — Legature alla rustica, alla bodoniana e in tela impressa in oro. — Catalogo gratis dietro domanda alla **Tipografia Editrice Lombarda, Via Appiani, N. 10 in Milano**, od ai principali librai.